

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 13 settembre 2016

VERBALE

Il giorno martedì **13 settembre 2016 alle ore 15.00**, presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, sul seguente ordine del giorno:

1. Sottoscrizione convenzioni per la candidatura dei progetti a valere sulle risorse della LR n. 16/93 annualità 2016 (DGR n. 631/2016);
2. individuazione percorso per la nomina del nuovo presidente di VeGAL;
3. proposte attuative del progetto “Agenda digitale del Veneto Orientale”;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti), ad eccezione del Comune di Concordia Sagittaria e Jesolo. Partecipa inoltre lo staff di VeGAL: Giancarlo Pegoraro direttore, Marco Bassetto, Simonetta Calasso.

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di Gruaro, Giacomo Gasparotto.

Verbalizza la dott.ssa Simonetta Calasso.

PRIMO PUNTO: Sottoscrizione convenzioni per la candidatura dei progetti a valere sulle risorse della LR n. 16/93 annualità 2016 (DGR n. 631/2016)

Alle ore 15.00, ha luogo la sottoscrizione delle convenzioni da parte dei Sindaci e delegati dei Comuni aderenti ai progetti LR 16/93 anno 2016, da trasmettersi alla Regione Veneto entro giovedì 15 settembre 2016.

- Gasparotto (Presidente): pone in approvazione estratto del verbale del 6 luglio 2016 per il punto relativo all’approvazione dei progetti per utilizzo fondi LR16/93 anno 2016, che dovrà essere allegato unitamente alla documentazione da produrre alla Regione ai fini della presentazione dei progetti. Il verbale della seduta del 6.7.2016, per il punto relativo all’approvazione dei progetti per utilizzo fondi LR16/93 anno 2016, viene approvato all’unanimità dei presenti alla seduta.

SECONDO PUNTO: individuazione percorso per la nomina del nuovo presidente di VeGAL

- Gasparotto (Presidente): ricorda che il 14.9.2016 è convocata l’Assemblea dei Soci di VeGAL per la presa d’atto delle dimissioni della Presidente di VeGAL Arduini, l’integrazione del Consiglio di amministrazione e la nomina del Presidente. In merito a questo punto rileva che il momento attuale non sia il più idoneo per affrontare la questione della nomina del nuovo Presidente di VeGAL, argomento che dovrebbe più in generale riguardare l’intera rappresentanza degli enti locali e pubblici nel CdA di VeGAL (attualmente rimane in carica solo il consigliere Stefanetto). La fase attuale infatti è delicata: parte il nuovo PSL 2014 20, si approva l’IPA, sono in istruttoria i progetti LR16/93 e dunque propone di trattare l’argomento in una riunione ad hoc, anche considerato che per la gestione della fase attuale serve un CdA formato da membri esperti. Chiede in ogni caso il parere dei Sindaci in merito a questo punto.
- Codognotto (Sindaco di S.Michele al T.): conferma che Arduini chiede che le sue dimissioni siano effettive per le ragioni esposte nella comunicazione inviata e già illustrata dalla stessa Presidente nella Conferenza del 6.7.2016. Concorda con Gasparotto che questo non sia il momento giusto per individuare un nuovo Presidente di VeGAL. Propone, per giungere fino alla conclusione del mandato del CdA prevista ad aprile del 2017, di nominare alla carica uno dei consiglieri di VeGAL di parte privata, ad es. l’attuale Vicepresidente, che già possiede la necessaria esperienza. Nel frattempo, osserva, i Sindaci potrebbero valutare come esprimere la futura rappresentanza nel CdA di VeGAL.
- Marin (Sindaco di Ceggia): ritiene opportuno avviare la decisione fin da subito, considerato che alcuni Comuni nella primavera 2017 andranno al voto.
- Senatore (Sindaco di Portogruaro): dissente dalla proposta del Sindaco Gasparotto, in quanto a suo avviso creerebbe dei precedenti e propone di creare un gruppo di lavoro fra Sindaci che collabori con il CdA per garantire continuità.

- Codognotto (Sindaco di S.Michele al T.): conferma che serve un Presidente effettivo, che assolva anche la rappresentanza legale dell'ente;
- Gasparotto (Presidente): chiede al Direttore di VeGAL di chiarire le procedure di nomina.
- Pegoraro (VeGAL): chiarisce le procedure di riferimento per la nomina di membri del CdA disciplinate dall'art. 13 dello statuto associativo, alla luce della nuova normativa approfondita con lo studio legale/amministrativo di VeGAL.
- Cappelletto (Sindaco di S.Stino di L.): concorda con la proposta di Codognotto di nominare uno dei consiglieri di parte privata per consentire l'operatività del CdA fino al termine del mandato di aprile 2017. Aggiunge che il consigliere Stefanetto, il CdA e il Presidente vengono eletti dall'Assemblea di VeGAL e non dai Comuni.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): ritiene necessario verificare la disponibilità del Vicepresidente di VeGAL.
- Gasparotto (Presidente): rilevato - dopo la discussione - il consenso sulla proposta formulata, conferma che verificherà la disponibilità dell'attuale Vicepresidente di VeGAL e conclude che la proposta espressa nella seduta attuale dalla Conferenza verrà portata all'Assemblea degli associati VeGAL che domani si riunirà per discutere sulla presa d'atto delle dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio di amministrazione. Chiede infine al Vicepresidente Marin di relazionare la presente proposta della Conferenza dei Sindaci all'Assemblea di VeGAL del 14.9.2016, considerato che lui sarà assente alla seduta.

TERZO PUNTO: proposte attuative del progetto “Agenda digitale del Veneto Orientale”

- Gasparotto (Presidente): invita il Sindaco Marin, referente del Comitato Tecnico Agenda digitale ad intervenire per aggiornare sul progetto.
- Marin (Sindaco di Ceggia): informa che a seguito di due incontri tenuti con la Regione, è emerso che la Regione non darà seguito all'iter completo del progetto “Agenda digitale del Veneto Orientale” candidato dalla Conferenza dei Sindaci, in quanto è stato attivato e finanziato il Piano Nazionale di Sviluppo della Banda Ultra Larga, che di fatto va a sostenere le medesime tipologie di investimenti richiesti dalla Conferenza. Quindi, il nuovo quadro amministrativo e tecnico di riferimento a livello nazionale di fatto cambierà, producendo un vantaggio per tutto il territorio regionale in considerazione delle ingenti risorse che verranno investite (circa 400 M€). La Regione Veneto ha in ogni caso considerato l'interesse e l'impegno che la Conferenza dei Sindaci ha profuso nella candidatura del proprio progetto, impegnandosi, per quanto possibile, ad inserire e dar priorità di attuazione ai territori compresi nel Veneto Orientale rispetto all'attuale versione di Piano Tecnico già approvato. Informa dunque che alla luce del quadro precedentemente descritto, il Comitato Tecnico Agenda Digitale si è riunito per selezionare un set di temi progettuali da sottoporre alla Conferenza, ai fini di formulare una nuova proposta di intervento a valere sui fondi “ex SIT” da sottoporre alla Regione Veneto.

Il Comitato Tecnico ha vagliato le seguenti proposte:

1. la realizzazione, estensione, potenziamento e aggiornamento tecnologico di reti WiFi pubbliche (Veneto Free WiFi), previa l'analisi dei fabbisogni dei singoli Comuni;
 2. il potenziamento della rete di videosorveglianza nei Comuni della Conferenza, prevedendo l'elaborazione di un contestuale “piano telecamere” d'area vasta in collaborazione con le forze dell'ordine del territorio;
 3. la realizzazione di un datacenter del Veneto Orientale, decentrato presso uno dei datacenter individuati dal programma di consolidamento dei data center pubblici veneti. Questo progetto è però vincolato alla disponibilità di BUL nel territorio e potrebbe essere candidato ai futuri bandi del POR FESR 2014-2020.
- Bassetto: precisa che per il potenziamento della rete di videosorveglianza nei Comuni va fatta una verifica con il Ministero sulla fattibilità del progetto.
 - Marin (Sindaco di Ceggia): conclude la discussione proponendo di procedere con il progetto di potenziamento della rete di videosorveglianza fatte le debite verifiche con la Regione ed il Ministero.
 - Codognotto (Sindaco di S.Michele al T.): osserva che il progetto del wireless sia complesso così come la sua gestione nel territorio.
 - Senatore (Sindaco di Portogruaro): propone di studiare i posizionamenti delle telecamere in collaborazione con le forze dell'ordine.

La Conferenza al termine della discussione approva le tre proposte da sottoporre alla Regione Veneto.

QUARTO PUNTO varie ed eventuali.

- Gasparotto (Presidente): informa sulla richiesta della Cooperativa Sociale Servizi Associati (CSSA) di ottenere il patrocinio della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale per il convegno “Sanità e Sociale a Nordest Interpretare i bisogni del territorio attraverso strumenti manageriali di programmazione e controllo”, che si terrà a Caorle venerdì 14 ottobre 2016.

La Conferenza approva.

- Gasparotto (Presidente): per quanto concerne la modifica della Legge Reg.le 50/93 che introduce la mobilità indiscriminata e il nomadismo venatorio, informa che la Legge veneta sul nomadismo venatorio è stata di recente impugnata dal Governo per incostituzionalità.
- In merito al Piano triennale per la lotta alle nutrie in Veneto con il quale vengono date le indicazioni, su come contrastare la specie infestante attraverso la creazione una rete di soggetti, pubblici e privati, coordinata dalla Regione, ricorda che nell’ultima seduta della Conferenza dei Sindaci si era stabilito di avviare i contatti con la Regione Veneto al fine di concertare le iniziative da mettere in atto nel Veneto orientale per gestire il problema.
- Sensini (Sindaco di Fossalta di Piave): conferma che a breve la Regione fornirà chiarimenti circa la problematica, informa che verranno stipulate convenzioni tra Comuni e Città metropolitana per l’abbattimento fuori centri abitati.
- Pegoraro: ricorda che era stato previsto un incontro con il neo direttore di Veneto Agricoltura a Vallevicchia in sede di Conferenza dei Sindaci.

Tra le date proposte la Conferenza stabilisce la data del 5 ottobre 2016 alle ore 9.30, in modo da poter includere anche una visita ai vari progetti realizzati.

- Gasparotto (Presidente): per quanto riguarda il “Protocollo d’intesa per la prevenzione ed il contrasto del gioco illegale, la sicurezza del gioco e la tutela delle fasce deboli” proposto dalla Prefettura a tutti i comuni del Veneto Orientale al fine di dividerne l’applicazione, chiede aggiornamenti.
- Aliprandi (Sindaco di Meolo): chiede come muoversi su questo fronte per non andare in contrasto con le recenti novità legislative.
- Gasparotto (Presidente): propone che ogni Comune valuti se procedere con delle iniziative mirate. Propone di predisporre un documento per sensibilizzare la popolazione sul problema.
- Sulla situazione quote suggerisce di inviare solleciti alle ragionerie dei Comuni inadempienti.

Esauriti i punti in discussione la riunione è tolta alle ore 17.00.